



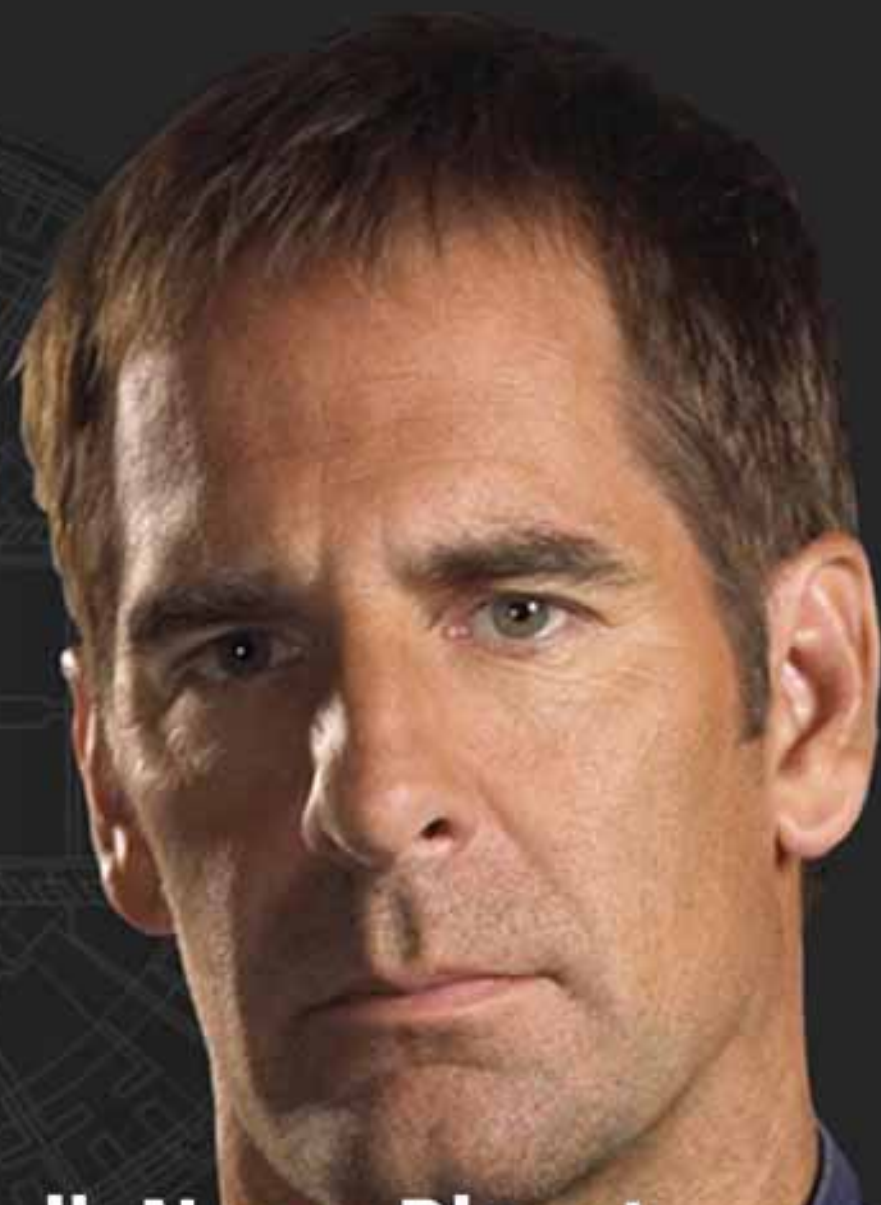
U.S.S. Planet Nemo

Numero 0
Giugno 2005

Scienza, fantascienza e d'intesa



Bollettino informativo dello Star Trek fan club U.s.s. Nemo - Modugno (Ba)



- Nasce il Nemo Planet
- Speciale Sticcon 2005
- Enterprise cancellata



Editoriale

di Pierpaolo Ventrella



A due mesi di distanza dalla ufficializzazione della Uss Nemo - NEC 141104 nel Registro di Flotta dello Star Trek Italian Club, abbiamo pensato di regalare ai nostri iscritti (ufficiali) anche il Bollettino del Club.

Spero che la cosa vi possa far piacere, poiché' oltre al costo in danaro, vi e' anche il costo in tempo libero, sacrificato (molto ben volentieri) per darvi un ulteriore piacere e per tenere sempre all'avanguardia il nostro Club.

Per questo numero 0 vi sono delle chicche, come l'intervista ad Umberto Guidoni, effettuata dal sottoscritto in quel di Bellaria alla STICCON; il resoconto della prima partecipazione ufficiale della Uss Nemo alla STICCON ecc.

Vi esorto tutti a voler partecipare alla stesura del prossimo numero, inviando propri articoli o inviandone via e-mail alcuni che ritenete interessanti.

Scienza, fantascienza, recensioni interessanti...inoltre vi invito a scrivere racconti a tema Trek. Via un po' di fantasia! Vedrete che sara' abbastanza facile.

Fin d'ora vi ringrazio, e vi esorto a non dimenticare il Club questa estate. Ricordate che lo scopo principale e' quello di stare assieme e divertirci. Se poi a questo uniamo la nostra sfrenata passione per Star Trek, il piu' e' fatto.

Un abbraccio a tutti voi dal vostro Capitano.

"...live long and prosper!..."

LA REDAZIONE

Nemo Planet e' il bollettino di informazione interno dello Star Trek Club Uss Nemo - Modugno (Ba)

Bollettino a cadenza bimestrale anno 0 n. 0
Settembre 2005

Edito da: Nemo Press via S.Paolo 1-3 Modugno (Ba)
Tel. 0805324070 - e-mail: uss_nemo@yahoo.it

Redazione: Uss Nemo
via S.Paolo, 1-3 - 70026 Modugno-Bari
Tel. 0805324494 - e-mail: uss_nemo@yahoo.it

Responsabile di redazione: Pierpaolo Ventrella Tel. : 3206326454
Coordinatore: Salvatore Vilella Tel. : 330412400
Responsabile sede: Stefano Salerno Tel. 0805324494

Stampa:
Ciclostilato in proprio
presso i locali del Club



Non si vuol infrangere alcun copyright. Questo bollettino non e' a scopo di lucro e viene distribuito gratuitamente.
Star Trek e' un marchio registrato della Paramount Pictures.



NASCE LA USS NEMO



Modugno (Ba), Terra, Sol. Data stellare 0504.16 dopo aver comunicato agli ufficiali e all'equipaggio il varo della nostra nave e l'iscrizione della stessa nel Registro di Flotta dello STIC, ho convocato gli stessi e consorti per festeggiare il lieto evento.

Ovviamente la convocazione, mediante sub-spazio, conteneva un piccolo messaggio minatorio. Mi ero attrezzato con phaser.

Sono apprezzato dall'intero equipaggio per la mia come chiamarla.. democraticita'! Ospite come membro onorario il Com. Keltpa.

Alcuni ufficiali di rientro dal settore bajoriano erano un po' restii a cenare con il proprio Capitano, ma ho loro ricordato di avere un caro amico nella prigione di Rura-Pente. Come per incanto tutta la stanchezza era sparita e puntuali alle 21.00 con i loro shuttle- pods e navette, erano tutti presenti all'appello.

Magia della persuasione!!!! Ci ha pensato una nota bevanda terrestre (Birra) a sciogliere le ultime resistenze, dopodiche' tutti, ufficiali ed equipaggio si sono dati a furiosi baccanali. Piu' che un equipaggio federale sembravamo un gruppo di Klingon brilli (signore a parte). Due minuti per scattare la foto ricordo e via ancora a tavola per il dolce ed il liquore (brandy sauriano). Fortunatamente non c'era Neelix in cucina e quindi abbiamo banchettato alla grande, facendo vivi complimenti al cuoco. Non nascondo che c'e' stato un tentativo di reclutamento nei suoi confronti. Troppo forte la tentazione di avere un cuoco pugliese a bordo nei lunghi viaggi nel mar stellato.

Si e' discusso di tutto un po'. Del futuro della Nave, del sito internet, della partecipazione alle prossime STICCON ed APULIACON. Ma cio' che ha attratto la nostra attenzione, e' stato ovviamente, la notizia della cancellazione di "Enterprise" dalla Paramount. Delusione, sconcerto, anche qualche commento..."pesante" nei confronti dei vari Brennon Braga, Rick Bergman e della Paramount in genere. A noi tutti Enterprise e' piaciuta. Non comprendiamo come non possa essere piaciuto ai fans americani. E qui ipotesi a iosa. Ma una cosa e' certa. Purtroppo Enterprise e' stata cancellata. E non sono bastate ne la raccolta di firme, ne dei soldi per far tornare indietro la Paramount.



Così come successo prima del film NEMESIS, la Paramount continua a disattendere i desiderata dei fans. Peccato.

Attendiamo future buone notizie sia per Star Trek XI, sia per una eventuale nuova serie.

Verso fine serata il momento più importante. Il Capitano distribuisce ai presenti le tessere ed i diplomi di "Welcome on board" della Nave.

Tutti contenti. Molti commenti positivi. Il primo ufficiale Sa' Tor (al secolo Salvatore Vilella) commenta non molto convinto le promozioni comminate dal Capitano reo a suo dire di aver distribuito gradi superiori a soggetti "ABBATTUTI".

A mezzanotte, nella miglior tradizione terrestre, si sciolgono i ranghi. Con la promessa di ripetere a breve l'esperienza della cena a bordo. Un sentito ringraziamento alle signore che hanno educatamente sopportato le nostre escursioni galattiche intorno a qualche bicchiere di birra romulana e vino di sangue.

Ora c'è da pensare alla STICCON ed alla presenza di un piccolo drappello della Uss Nemo in quel di Bellaria.



Adesso una personalissima considerazione. Vorrei descrivere dall'alto dei miei 36 anni cosa significa per me essere un Trekker.

Un trekker è un sognatore. Non uno comune. Una persona che crede fermamente nell'amicizia, nella tolleranza, e nella bontà del futuro. Non è uno che crede tout court agli "omini verdi", ma è una persona che crede fermamente che il futuro della

nostra specie sia nella colonizzazione dello spazio.

"Per esplorare strani nuovi mondi, per giungere là dove nessuno è mai giunto prima".....

Grazie Gene per averci fatto sognare per 40 anni. Grazie di cuore da chi come me oggi preferisce ancora sognare ...

Il Capitano della Uss Nemo
Henry Simeon
Alias : Pierpaolo Ventrella

Henry Simeon



I NOSTRI SPONSORS

By Quark



Oggi vi parlerò di coloro che rendono possibili parte dei nostri sogni... gli SPONSORS. meglio se a tema ovviamente.

Uno dei nostri sponsors AFFICIONADO e' sicuramente la fumetteria TORRE DI BABELE.

Il proprietario, mitico FERENGHI della zona, e' Stefano Salerno.

Tra le altre cose Stefano e' socio fondatore della Uss Nemo.

Da Torre di Babele potrete trovare di tutto e di più. Fumetti, libri, action figures, cards, magliette, spille, tutto ciò che potrebbe venirvi in mente lo potrete trovare qui.

L'assortimento e' garantito, e se non trovate al momento qualcosa che vi aggrada, basterà chiedere e Stefano ordinerà l'impossibile.



Potrete trovare vasto assortimento di Star Trek, Il Signore degli Anelli, i più famosi manga in dvd, Modellini di tutte le serie tv di fantascienza.... insomma visitatelo.

Per chi e' interessato, vi ricordo che Torre di Babele e' anche la sede del nostro Club, quindi se avete bisogno di qualsiasi info circa le nostre attività,

potete tranquillamente rivolgervi da Stefano. Che dirvi di più,,,venite da TORRE DI BABELE ed acquistate!!!

La Torre del Commercio di Ferenginar vi attende speranzosa di mettere le mani sulle vostre barre di LATINUM.

Di fianco potete vedere Stefano alla STICCON 2004. Qui il Borg gli chiedeva uno sconto....il Borg alla fine si e' arreso!!!





STAR TREK ITALIAN CLUB

Lo S.T.I.C.

STIC e' l'abbreviazione di Star Trek Italian Club. Lo STIC e' una associazione senza fini di lucro che cerca di favorire l'incontro tra i fans di questa incredibile serie fantascientifica.

iscrivendosi allo STIC, si ha diritto a 6 numeri bimestrali dell'ISTM (Inside Star Trek Magazine), una rivista che si trova in edicola ma che viene pubblicata in due formati. La versione riservata ai soci dello STIC comprende una parte sociale non presente nella versione commerciale. A cadenza annuale, inoltre, lo STIC organizza una Convention nazionale dove tutti i Trekkers possono incontrarsi, fare amicizia, indossare le proprie uniformi preferite, assistere alle proiezioni degli episodi di piu' difficile reperimento, nonche' incontrare gli attori della serie televisive. Lo STIC cresce sempre piu', cresci anche tu con noi!

Per ulteriori informazioni, puoi contattare lo STIC a questi indirizzi:

Home page STIC: www.stic.it

E - mail: stic@stic.it



Centro Congressi Europeo

Oppure scrivere a: Star Trek Italian Club C.P. II 30028 S.Michele al Tagliamento (Venezia)



Ristorante (secondo piano)



Sala principale (piano terra)





...STICCON 2005

Sono le ore 13.00 di un bellissimo venerdì mattina alla stazione centrale di Bari e il primo ufficiale, al secolo Salvatore Vilella ci accingiamo a partire alla volta di Bellaria per partecipare alla STICCON 2005. Prima uscita ufficiale della nostra Uss Nemo.

Siamo in compagnia degli amici di sempre. Giuseppe Picca, Vanna Di Marzo (ciao Ammiraglio!!), ed il mitico Cosimo. Aficionados come noi, ogni anno sempre presenti. Dopo le varie operazioni di imbarco, siamo finalmente in rotta verso Bellaria nel nostro Euro-star. Comodità, aria condizionata, la voce del capotreno...



....come la voce del capotreno?!...si, quest'anno c'è anche quella. Sembra di essere su di un Boing. Quello che manca sono le battute di Riccardino, che l'anno scorso rischio' in più di una occasione di essere scaraventato giù dal treno in corsa...ma questa è un'altra storia...

Ore 18.10 siamo a Bellaria. Ad accoglierci, non una bella donna, ma il Capitano Alessandro Raimondi della Uss Arcibo...non si può avere tutto dalla vita. Io ed il secondo decidiamo di recarci a piedi in albergo, per goderci il lungomare bellissimo di Bellaria. Che pace! Dopo tanto caos, lavoro e problemi, siamo qui per rilassarci per un intero weekend. Finalmente ci siamo.



Il tempo per una doccia e poi via con il resto del gruppo a passeggio per le vie di Bellaria. Ore 21.00, la strage si consuma! L'appetito si fa sentire e dopo aver salutato alcuni amici di altre navi (ciao Anna, ciao Alby) ci dirigiamo verso il mitico "October Fest". Qui il vostro Capitano ed il Capitano Raimondi della Uss Arcibo consumano una cena a dir poco pantagruelica sotto gli occhi schifati ed increduli del resto del gruppo (vedi foto).

Un bel gelatone al limone al solito bar del centro, dove i nostri cappellini APULIACON sono molto ammirati, e poi via verso l'albergo. Si va a nanna. Dopo una bella e riposante nottata allo Sporting Hotel, siamo pronti per affrontare la prima giornata in STICCON. A metà strada dal centro congressi, abbiamo il "primo contatto" con chi ci ricorda che per alcuni Star Trek forse è più di un hobby e di una filosofia di vita. Ma meglio sopassedere. Vero Salvatore? Passiamo di fianco alla mitica piadineria dove da anni svuotiamo tutto.





Segue...

Memorie del Capitano

...STICCON 2005 (Parte seconda)

Si arriva finalmente nel centro congressi. E qui il sogno diventa realtà'. E' tutto un pullulare di bandiere, divise federali, Klingon, armi di vario genere... e sorpresa sorpresa, anche di belle ragazze. Si! Quest'anno ci sono molte ragazze carine...pardon, ufficiali. Sara' l'effetto Shatner? Bu? Non lo so, Ma a me piace così, ed anche il secondo ufficiale sembra gradire. Salutoni da tutti. Si incontrano gli amici che puoi vedere solo in questa occasione. Sono in tanti. Ragazzi siete davvero in molti!! Ma e' sempre bello incontrarvi, indipendentemente dalla presenza o no di un ospite importante. L'importante ed il bello e' sempre il partecipare. E noi di Bari non manchiamo mai. Il bello di essere un trekker? Avere amici ovunque. Anche se non li conosci. E' sufficiente condividere questa passione...ogni porta si apre. Bando ai sentimentalismi, vediamo se trovo la ragazza che mi piaceva l'anno scorso. Si c'e'. Ma e' accompagnata dal fidanzato. Gia', non lo sapete, ma molte coppie si sono formate proprio qui. Si. Romantico no? Cosa c'e' di meglio di una fidanzata/o trekker? Il massimo no? Spero di poterlo fare anche io, ma qui il tempo vola e' c'e' gia' l'intervista con Guidoni.



Guidoni e' letteralmente sequestrato dal nostro awayteam formato dal Picca e dal Capt. Raimondi della Uss Arcibo. Portato al mio cospetto, il poverino non ha scampo! E giu' con l'intervista. Dopo circa dieci minuti intensi, l'obiettivo e' raggiunto. abbiamo l'intervista ed alcuni di noi ne approfittano per farsi autografare un po' di tutto... vero Picca?

Chiusa la parentesi Guidoni, ci aspetta l'appuntamento di tutta una vita..... l'incontro con il mitico CAPITANO JAMES T. KIRK (al secolo Bill Shatner). Nel centro congressi l'emozione e' quasi palpabile. La si puo' tagliare con un coltello. E finalmente l'eroe della nostra infanzia, delle nostre piu' sfrenate fantasie spaziali e' li' innanzi a noi. Applausi; urla; fischi di gioia; ad alcuni scappa anche la lacrima. Io ho la pelle d'oca. E' una emozione grandissima.





Segue...

Memorie del Capitano

...STICCON 2005 (Parte terza)

Si vede che e' persona scafata per il palcoscenico. Un'ora e un quarto assolutamente indimenticabile. In poche parole...fantastica.



Alla fine tutti contenti e giu' applausi alla grande. Archiviato per il momento Shatner, il pancino incomincia a battere cassa. Ho fame! La nostra ormai mitica piadineria ci aspetta. Nessuno si fa pregare e...gnam! E' incredibile quanto possa mangiare un essere umano! Dopo aver svaligiato la piadineria e le nostre tasche, ci dirigiamo verso

il centro congressi, la giornata continua... ma cosa accade?...veniamo fermati da una reporter di "telefilmagazine" che ci chiede di posare per una foto con le nostre belle divise trek. Perche' no? Siamo famosi!!! Mi perdonera' la reporter, ma non rammento il suo nome.



Non faccio commenti sulla faccia del mio primo ufficiale....

Pero' bella la foto no?

Raggiungiamo il centro congressi. Qui oltre a salutare altri amici, ne incontriamo di nuovi.

Questo e' il bello. Non ti stanchi mai di fare nuove amicizie.

Il pomeriggio trascorre tranquillo, tra chiacchierate, caffe', belle ragazze (!)... Arriva il momento della cena, e via tutti su al ristorante. Inutile dire che siamo i primi ad arrivare. Abbiamo fatto carte fino a scoppiare. Siamo distrutti. La foto e' tutto dire.

Siamo a cena finalmente. E come sempre c'e' gente nuova al nostro tavolo. Una coppia di Novara. Due ragazzi simpaticissimi. Inutile dire che gli abbiamo raccontato della Apuliacon fino a farli scoppiare, regalandogli il nostro bel cofanetto dvd che quest'anno e' andato letteralmente a ruba. Dopo cena ancora incontri, giochi, riunioni, e tentativi andati male di far carte con qualche bella ragazza. In compenso, io e l'ammiraglio abbiamo preso d'assalto le bancarelle.





...STICCON 2005 (Parte quarta)

Abbiamo speso circa 600 Euro. Che schifo! Invece no! E' stato come avere addosso una sorta di frenesia. Pericolosa, ma frenesia. Vero Vanna?



La maggior parte del tempo e' andata via parlando con gli equipaggi delle altre navi per pubblicizzare la APULIACON, anche se 9 persone su 10 gia' la conoscevano. Alcune volte penso che solo noi non ci rendiamo ancora conto che siamo una attrattiva di livello nazionale. Carino, no?

Siamo giunti purtroppo all'ultimo giorno e' domenica ed alle 15.00 abbiamo il treno per Rimini. Non prima di aver ritirato le tanto agoniate foto con William Shatner. A proposito. E' stata una mezza delusione. Sembrava di essere in presenza della mummia di Ramsete III. Non un sorriso, non la solita chiacchiera al volo prima della foto. E' stato un incontro asettico. Ad ogni modo, riusciamo, come al solito, a fare quello che desideriamo. Un saluto agli amici, Siro Sanvito, Gabriella Cordone, Massimo Romani ecc. Ci apprestiamo a lasciare il centro congressi, ma tento l'ultima MAGAGNA, e mi riesce...mi faccio dire da un noto personaggio dell'organizzazione chi e' l'ospite dell'anno successivo...la risposta e' a dir poco grandiosa. Ma questo lo saprete nei prossimi numeri del bollettino....

Ormai stanchi e soddisfatti, chiediamo un passaggio per la stazione, ma ci viene inspiegabilmente negato. Sorpresi da questo, ci incamminiamo per la stazione. Quindici minuti di passeggiata con tanto di valigie al seguito...e bestemmie a non finire al soggetto che ci aveva negato il passaggio...una caduta di stile imperdonabile!



Ormai ci siamo. Prendiamo il treno per Rimini, e dopo venti minuti siamo gia' sull' Eurostar che ci conduce a Bari. I soliti commenti, la testa gia' rivolta alla prossima edizione della APULIACON, qualche commento su come migliorare la Associazione, ma in definitiva tanta soddisfazione.

Al prossimo anno, con la speranza di riuscire ad avere una piu' folta rappresentanza della nostra Nave.





ENTERPRISE CANCELLATA !

...Sì, amici miei. Il duo Brannon Braga e Rick Bergman ci hanno sorpreso ancora una volta ! E di certo non in modo positivo.

Da quello che si apprende da noti periodici vicini alla Paramount Pictures, ed ai tabloids che si occupano di Fantascienza, sembra che sia addirittura a rischio la stessa sopravvivenza della nostra amata saga!!!!

Gianni e Pinotto hanno avuto la faccia tosta di scaricare, ovviamente, la colpa del "fallimento" di Enterprise ad altri. Ma andiamo per ordine....

Non di certo potevano dare la colpa alla loro mancanza di originalità ed alle loro scelte sbagliate in fatto di reclutamento di attori per la saga. E che dire del fiasco di NEMESIS ? Quando tutti i fans si aspettavano un film su DS9 loro riescono ad inimicarsi l'intera galassia dei Trekkers facendo un film con il cast di TNG. Alla faccia dell'intelligenza commerciale. Il tutto perché i fans avevano tentato di "imporre" un film che si basasse su DS9 che tanti consensi aveva mietuto tra noi Trekkers. Lesa Maestà !! I due imbecilli di turno fanno il braccio di ferro con i trekkers americani che di rimando disertano le sale cinematografiche. In Europa la UPN di concerto con la Paramount decide di posticipare di mesi la programmazione nelle sale del film. Risultato: le sale sono disertate in gran parte dai fans ormai stufo di questi atteggiamenti.... La Paramount non fa alcun tipo di investimento sui cast, mentre altre serie in America riprendono fiato, grazie all'inserimento di tantissimi attori famosi che eseguono i cosiddetti cameo (breve apparizioni). La serie di Enterprise perde spettatori, non ci sono investimenti simili a quelli pocanzi descritti, anzi i budgets vengono ridotti...la conseguenza è quella ovviamente di una perdita ulteriore di ascolti. Risultato finale, la Paramount decide di interrompere per sempre Enterprise.

Rick Bergman in una recente intervista su un giornale americano, invece di risparmiarci l'ennesima cavolata, accusa prima i fans poi la stessa saga di avere al proprio interno i germi della sconfitta! PAZZESCO ! Un nostro caro amico ha intitolato in italiano l'articolo in questione : " La faccia del culo" ! E come non essere d'accordo con lui?



INTERVISTA CON UMBERTO GUIDONI

Ebbene si! Siamo riusciti ad intervistare il mitico astronauta italiano lo scorso maggio durante l'ultima Striccon a Bellaria. Ed e' stato interessantissimo. Vi riporto qui il contenuto.

...ALLORA SIAMO CON IL DOTT. GUIDONI, MITICO ASTRONAUTA ITALIANO.

ALCUNE DOMANDE, DI ROUTINE SUPPONGO, PERCHE' PENSO CHE LE ABBIANO FATTE COSI' TANTE DI QUELLE VOLTE.....

NOI CHE SIAMO TREKKERS, QUINDI AMANTI DELLA FANTASCIENZA E DI STAR TREK, VORREMMO SAPERE DA LEI, CHE COSA SI PROVA AD OSSERVARE DA LASSU' IL NOSTRO PICCOLO PICCOLO PIANETA?

In effetti e' una esperienza quasi indescrivibile. E' una grande emozione vedere la terra dallo spazio. Nei film si vede, soprattutto in *Star Trek*, la fanno molto realistica, con l'alone dell'atmosfera intorno... certo pero' la vista della Terra "in diretta" ha dei colori molto vividi che poi cambiano continuamente mentre si percorre l'orbita intorno al pianeta.

Credo che una sensazione, la piu' immediata e forte che si riceve, sia di un pianeta estremamente fragile proprio perche' lo strato dell'atmosfera che lo circonda, dallo spazio sembra appena impercettibile e si vede solo al tramonto quando la luce del sole chiaramente diminuisce in quel frangente o all'alba e si continua a vedere per qualche ora, questa luminosita' generata dall'atmosfera e dal decadimento degli atomi di ossigeno insomma.

.....INSOMMA SI HA LA SENSAZIONE DI ESSERE PICCOLI PICCOLI?



Sì. Sicuramente sì. Anche se come voi sapete a differenza delle astronavi di *Star Trek* non andiamo molto lontano dalla Terra, soltanto 400 Km. di altezza. Ma sono sufficienti per cogliere la distanza dal pianeta e soprattutto per capire che il nostro pianeta per quanto grande e' comunque un corpo celeste isolato da un grande mare di spazio che per il momento per noi e' ancora una barriera insormontabile ma credo, nel futuro, non sara' piu' cosi'.

...HO SENTITO ALCUNE SUE INTERVISTE IN CUI SI PARLAVA DELLE EVENTUALI NUOVE TECNOLOGIE PER DIMINUIRE LA QUANTITA' DI TEMPO NECESSARIA PER GIUNGERE SUI PIANETI DEL SISTEMA SOLARE.

RICORDO CHE QUALCHE ANNO FA LA NASA MISE A PUNTO IL FAMOSO MOTORE AL PLASMA, DI CUI HA PARLATO ANCHE LEI IN UNA INTERVISTA TELEVISIVA. MI PUO' DIRE A CHE PUNTO SIAMO CON QUEL TIPO DI PROPULSIONE?

- SEGUE -



INTERVISTA CON UMBERTO GUIDONI (SECONDA PARTE)

Ma, diciamo che siamo ancora in fase sperimentale e la NASA ha un laboratorio, che si chiama **ADVANCED PROPULSION LABORATORY** che e' proprio a Houston, tra l'altro, il capo di questo laboratorio e' un mio vecchio amico, un astronauta, il dott. Franklin Chang Diaz, con cui ho volato nel primo volo nel 1996, stanno andando avanti. Ma certamente e' una ricerca complessa. Il Plasma, come voi sapete, e' un gas ad altissima temperatura e quindi intanto bisogna produrre questa altissima temperatura con scariche elettriche ma soprattutto mantenerlo, confinarlo in uno spazio ristretto con campi magnetici quindi e' una tecnologia complicata che ha delle buone prospettive di essere poi applicata ai viaggi spaziali. Pero' e' una cosa che richiederà ancora molti anni.



Per quanto riguarda il problema di Marte, effettivamente noi abbiamo bisogno di un nuovo propulsore. Perche' le distanze sono grosse ed e' quasi impossibile immaginare una missione che duri tre anni. Un anno ad andare, un anno a tornare e circa un anno sulla superficie di Marte per far sì che Marte torni in una posizione piu' favorevole. E' chiaro che e' una missione che richiede una parte lunga di permanenza fuori dell'atmosfera terrestre, fuori della magnetosfera terrestre, quindi si riceve una dose di radiazioni molto elevata. Se si riesce a comprimere questo tempo in un anno, un anno e mezzo sarebbe piu' ragionevole.

...ALMENO QUELLO! UN'ALTRA DOMANDA TECNICA. QUESTA E' PER LA NOSTRA CURIOSITA' E PERCHE' ALCUNI AMICI HANNO INSISTITO NEL CHIEDERGLIELO. PER QUANTO RIGUARDA LE TECNOLOGIE CHE FURONO IMPIEGATE PER LA PRIMA VOLTA SULLA "DEEP SPACE ONE". IN QUELLA MISSIONE, FANNO GIA' PARTE DI QUELLE VARIAZIONI IN ATTO IN QUESTO MOMENTO SULLO SHUTTLE ATLANTIS O VERRANNO UTILIZZATE SOLO IN SEGUITO?

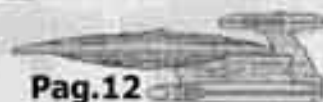
...dunque, il Deep Space One e' un motore a ioni e quindi e' un motore di nuova generazione. E' molto promettente perche' consente di raggiungere velocita' interessanti, pero' la spinta e' molto bassa. Quindi, come dire, ti da una piccola spinta per un tempo lungo...

...UNA ACCELERAZIONE PAZIENTE...

sì, una accelerazione molto paziente. Quindi va benissimo per veicoli automatici, va meno bene, almeno per questa fase, per velivoli utilizzati dall'uomo. E' un motore interplanetario, e' cioe' un motore che si puo' usare solo nello spazio certamente non da terra quindi da terra al momento non abbiamo altre alternative ai motori chimici perche' ci serve un grosso impulso all'inizio, perche' la gravita', come dire, ci trattiene in basso, perche' poi devi comunque lanciare veicoli che pesano molte centinaia di tonnellate. Nello spazio invece, una forma di propulsione come quella ionica, o quella al plasma, e' molto promettente perche' chiaramente lì, invece basta una piccola accelerazione, quindi un impulso molto piu' basso, ma che ha la possibilita' di durare a lungo nel tempo per cui raggiunge velocita' anche molto elevate.

UNA OCCHIATA AL FUTURO. LA BASE LUNARE?

• **SEGUE** •



INTERVISTA CON UMBERTO GUIDONI (TERZA PARTE)

La base lunare, diciamo, tutto sommato, e' piu' vicina di quanto fosse qualche anno fa, solo perche' e' cambiato l'orientamento della NASA di tornare a fare esplorazione spaziale, e quindi forse si tornera' sulla Luna nei prossimi 20 anni. Io non mi azzarderei a dire di piu' perche' molto dipende da quanto sara' la volonta' politica perche' come tutte le cose nuove, bisogna metterci i soldi. Perche' si possono fare grandi programmi, ma le tecnologie vanno sviluppate. Abbiamo un esempio importante il programma Apollo in 10 anni ha raggiunto degli obiettivi impensabili. Ma e' stato un programma fatto senza limiti di spesa. Oggi queste cose non si fanno. Se veramente fosse deciso di andare sulla Luna in tempi brevi, probabilmente si potrebbe anche fare, ma ripeto ci vorrebbero dei finanziamenti che la politica oggi non e' in grado di garantire. La tecnologia va sviluppata. Perche' la tecnologia dell'Apollo ormai e' superata. Quindi bisogna rifarla. Chiaramente abbiamo una esperienza di 30 anni di voli spaziali. Quindi... 30, quasi 40 ormai... da questo punto di vista siamo favoriti. Pero' manca quello che allora c'era, la spinta politica. Allora c'era la "guerra fredda", c'erano altre ragioni. Oggi non c'e', per fortuna, quindi da questo punto di vista, o c'e' una decisione davvero lungimirante da parte dei governi americano, europeo, russo ed altri, perche' sara' senza dubbio una cosa fatta in collaborazione.



...NON DIMENTICHIAMO I CINESI...

I cinesi. Certo. I cinesi hanno detto che ci andranno da soli. Non so se sia vero o no. Ecco, se c'e' un Paese che e' determinato a fare questo, creerebbe la spinta necessaria per far partire un programma di queste dimensioni.

ALLORA, DOTT. GUIDONI, SICCOME CI FANNO CENNO DI STRINGERE I TEMPI, PERCHE' GIUSTAMENTE CI SONO ALTRI IMPEGNI, UN'ULTIMA DOMANDA CHE FORSE PER NOI TREKKERS E' LA PIU' IMPORTANTE...QUANTO HA INCISO STAR TREK NELLA SUA CARRIERA?

Non lo so. Pero' io ho sognato lo spazio anche

grazie a Star Trek!

VA BENE! LA RINGRAZIAMO ANCORA, ED UN ARRIVEDERCI A BARI.

Grazie a voi.





Planet

U.S.S. NEMO

La Redazione

La redazione vi ringrazia per la vostra attenzione e pazienza e vi dà appuntamento a novembre con il prossimo numero.

Ricordate che se volete (e dovete...) partecipare al nostro giornalino potete farlo contattandomi al mio cellulare o alla nostra mail:

uss_nemo@yahoo.it

Attendo la vostra collaborazione....

PROSSIMI APPUNTAMENTI TREK

Apuliacon 2006 - Bari 12.03.2006





USS NEMO NCC-141104

